



BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONEDI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA

(Istituito con decreto direttoriale n 135/2025 prot. n. 191649 del 09/10/2025)

È aperto il concorso per il conferimento di n. **1 borsa di studio per attività di ricerca** ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea emanato con D.R.rep. n. 2292/2022 prot. n. 155529 del 07 ottobre 2022.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di uno dei seguenti titoli:

- Laurea triennale o magistrale (nuovo ordinamento) in architettura/ingegneria edile/ingegneria edile e architettura (LM-04) o altra laurea equiparata;
- Laurea magistrale (nuovo ordinamento) o master su temi connessi alla sostenibilità urbana (LM-24) o equiparata;
- Laurea triennale o magistrale (vecchio ordinamento) in architettura/ingegneria edile/ingegneria edile e architettura (LM-04) o altra laurea equiparata;
- Laurea magistrale (vecchio ordinamento) o master su temi connessi alla sostenibilità urbana (LM-24) o equiparata.

Il titolo straniero sarà valutato ed eventualmente riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Saranno richieste le seguenti competenze:

- Competenze nell'ambito del Goal11 dell'Agenda 2030 con certificati studi o ricerche all'attivo.
- Disegno CAD e modellazione 3D BIM certificati da progetti e attività lavorative.
- Progetti di partecipazione sociale per la promozione del Patrimonio e promozione turistica.
- Capacità tecniche nella realizzazione di serious games e virtual reality.
- Competenze nello sviluppo di sistemi digitali per la valorizzazione del Patrimonio.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è: "Development of protocols to support sustainable policy instruments for the digitisation of heritage in mid-sized cities" - Responsabile scientifico prof. Marco Morandotti.

La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di ingegneria civile e architettura e sarà finanziata con fondi del progetto: CHARME_INTERREG__MORANDOTTI CUP F15E23000260008.

La borsa ha la durata di mesi 12.

L'importo omnicomprensivo della borsa è di euro 13.050,00 e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello in allegato al presente bando deve essere spedita in plico unico al Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università degli Studi di Pavia,

entro le ore 12.00 del 04 novembre 2025





con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione con mail all'indirizzo: dicar@unipv.it;
- b) in alternativa alla modalità a) spedizione con Posta Elettronica Certificata PEC entro le ore 12.00 del giorno di scadenza del presente bando al seguente indirizzo: amministrazione-centrale@certunipv.it.

<u>I candidati devono utilizzare una casella di posta elettronica certificata personale (nome e cognome) di cui siano titolari, pena l'esclusione dalla selezione.</u>

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) fotocopia di un documento di identità incorso di validità;
- b) dettagliato curriculum debitamente firmato e datato, con indicazione del voto di laurea e delle esperienze pregresse;
- c) **autocertificazione del voto di laurea**, prodotta utilizzando il **modulo per atto di notorietà** in allegato al presente bando.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura valuterà il curriculum idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal presente bando, il voto di laurea ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il/La vincitore/trice della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa entro la data indicata nella lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, entro il termine indicato nella lettera di conferimento non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca ferma restando la durata della borsa stessa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni, secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1°giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

L'attività e la fruizione della borsa possono essere sospese, con decreto del Direttore del dipartimento, nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.





Il borsista che ha accettato, ma intende rinunciare prima della scadenza è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile scientifico e al Direttore del dipartimento. Sono fatti salvi compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia. In tal caso, per il periodo rimanente della borsa, non è previsto lo scorrimento in graduatoria.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art.14 del "Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea".

Le borse non sono cumulabili con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero.

La fruizione della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal consiglio della struttura, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico e dopo aver verificato che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività. L'iscrizione ad un corso di laurea magistrale è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal responsabile del Corso di Studi, previa acquisizione del parere motivato dal responsabile scientifico. Ai fini dei divieti e delle incompatibilità all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione.

Le borse non sono altresì cumulabili con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

Ai sensi della legge n. 79 del 29/06/2022 e dalla successiva nota del Ministero dell'Universitfi e della Ricerca del 08/07/2022 sono ammesse candidature solo da ricercatori che NON siano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca.

Il presente bando sarà pubblicato on-line all'Albo Ufficiale di Ateneo https://alboufficiale.unipv.it/ e nella pagina del Portale Amministrazione Trasparente (P.A.T.): http://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html L'Università degli studi di Pavia, in qualità di titolare (con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC amministrazione-centrale@certunipv.it), tratterà i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE)2016/679. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Pavia sono reperibili al link: http://privacy.unipv.it/

Pavia,

IL DIRETTORE

Prof. Andrea Penna

(Documento firmato digitalmente)

(Data e numero di protocollo sono quelli attribuiti dalla procedura informatica all'atto della protocollazione del documento)

via Ferrata,3 I-27100 Pavia ITALIA Tel. (+39) 0382 - 98 5302 / 98 5301 / 98 5018 Fax (+39) 0382 - 98 5589 / 98 5419 Codice Fiscale 80007270186 Partita IVA 00462870189